

Chersina angulata

DISTRIBUZIONE

Stato del Sud Africa, sud della Namibia, alcune isolate popolazioni in Botswana.

HABITAT

Colonizza savane secche e zone sabbiose, spingendosi sino ai margini delle foreste sud africane.

DIMENSIONI MASSIME

Mediamente 20-22 cm per i maschi, 16-18 per le femmine. Massimi conosciuti 30 cm in grossi maschi.

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI(abitudini)

E' attiva durante le ore di luce, si nasconde all'ombra di sterpi, alberi o spesso si rifugia in piccole grotte naturali o scavate da altri animali, durante le ore più torride.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

In terrario si può allevare senza grossi problemi a patto di ricreare un ambiente secco, questa specie non tollera l'umidità. Le misure consigliate per una coppia sono 150x90 cm di base.

Come materiale di fondo si può utilizzare materiale come trucioli depolverati, segatura o altri materiali che non trattengano umidità. Indispensabile l'utilizzo di neon o lampade UV per rettili.

La temperatura deve essere di 30-33 gradi nella zona di basking, 26-27 nel resto del terrario.

Si utilizzi allo scopo una lampada ad incandescenza per il punto "caldo" eventualmente sotto il terrario si aggiunga un tappetino riscaldante. Le temperature notturno non devono essere inferiori a 22-23 gradi. La bacinella per bere non e' indispensabile, preferibile inserirla nel terrario a giorni alterni, per qualche ora, onde evitare innalzamenti del tasso di umidità.

Possibile allevare *Chersina angulata* all'aperto solo nei caldi mesi estivi, a patto di ricreare l'ambiente secco e privo di umidità da cui proviene. Particolare attenzioni vanno poste per la notte e le giornate di pioggia, in cui gli esemplari vanno ricollocati in terrario.

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione di *C.angulata* e' erbivora, si forniscano vegetali come lattughe, cicorie, radicchi, indivia, foglie e fiori di Ibisco e la maggior quantità possibile di erbe selvatiche come tarassaco, trifoglio, piantaggine. Inoltre e' bene aggiungere settimanalmente del calcio al cibo.

RIPRODUZIONE

I maschi hanno l'abitudine di azzuffarsi prima di accoppiarsi, sono molto territoriali e un maschio solitamente non tollera la presenza di un altro maschio nel proprio territorio. I maschi cercano di rovesciarsi l'un l'altro, utilizzando come rostro il prolungamento anteriore di piastrone e' carapace. Spesso il perdente rimane capovolto rischiando di morire sotto i cocenti raggi del sole. Il corteggiamento avviene come per le altre tartarughe di terra, con violenti scontri tra maschi e con morsi e colpi di carapace nei confronti delle femmine per costringerle a fermarsi. La deposizione avviene 5-6 volte all'anno, un solo uovo per covata. I tempi di schiusa in natura sono molto variabili, da 3 a 8 mesi.

In incubatrice sono stati riferiti tempi di 3-4 mesi a 30 gradi.

LETARGO

Non effettua letargo. In natura è possibile l'estivazione con il perdurare di temperature elevate per periodi più o meno lunghi.

STATUS GIURIDICO

E' compresa nella Convenzione di Washington (C.I.T.E.S.) in Appendice 2, Allegato B.